

## PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

### SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/10

### CFU

10

### TESTO CONSIGLIATO

*/\*\*/*

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

- Opuscoli/Dispense.
- KAUL V.K. (2012), “Business Organization and Management: Text and Cases”, Pearson Education South Asia.
- DE VITA P., MERCURIO R., TESTA F. (2007), “Organizzazione aziendale: Assetto e meccanismi di relazione”, Giappichelli Editore, Torino.

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

*/\*\*/*

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

## VIDEOLEZIONI

Introduzione e base teorica; L'organizzazione migliore; L'ambiente di riferimento; Oggetto dell'analisi organizzativa: l'individuo; La microstruttura del lavoro; Le forme della microstruttura; L'oggetto dell'analisi organizzativa: il gruppo; Le caratteristiche del gruppo; Le dinamiche interne al gruppo; L'oggetto dell'analisi organizzativa: l'azienda; L'analisi organizzativa a livello aziendale; Le unità organizzative in azienda; I meccanismi di coordinamento; I meccanismi di integrazione; L'oggetto dell'analisi organizzativa: il network; Il network fra gerarchia e mercato; Le tipologie di network industriale; Caratteristiche e meccanismi di coordinamento del network; Le forme organizzative. Gli archetipi; Il problema della rigidità nel modello funzionale; Il superamento del modello funzionale; La divisionalizzazione; I modelli organizzativi matriciali; Il cambiamento organizzativo; Il contenuto del cambiamento; Tipologie di cambiamento; Il Business processing reengineering; Tipologie e metodologie di business process reengineering; Informazione, conoscenza, organizzazione; Il knowledge management; L'individuo; Revisione dell'assetto strutturale; Riprogettazione delle mansioni e job description; Napolipark: la riprogettazione delle mansioni e la job description; Il Gruppo; L'orchestra come gruppo; Competenze e leadership nel gruppo; Il controllo delle politiche agricole: il caso della Regione Campania; L'azienda: il cambiamento nella Regione Campania; L'azienda: il nuovo sistema di controllo di gestione; L'azienda: il caso della Regione Campania (seconda parte); L'azienda: standardizzare per integrare; L'azienda: il caso AnsaldoBreda; L'azienda: il modello di riorganizzazione AnsaldoBreda; Standardizzare per integrare: l'organizzazione del processo produttivo di AnsaldoBreda; Il Caso del Comune di Qualiano; L'azienda: la riprogettazione; L'Azienda: Qualiano e il nuovo assetto; Qualiano: la nuova macrostruttura; Il network: il caso Gesac; La Gesac e l'aeroporto; Gesac, interrelazioni, coordinamento; Gesac: perché network e non altro?; Il cambiamento organizzativo: la scuola media statale Gutenberg; La scuola media statale Gutenberg avvia il percorso di cambiamento; La scuola media statale Gutenberg decide di non innovare; Il caso Ansaldo segnalamento ferroviario; Ansaldo segnalamento ferroviario: una prima ipotesi di cambiamento organizzativo; Le fasi della riorganizzazione; Cosa è accaduto nello stabilimento di Tito

## **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

L'obiettivo principale del Corso è quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e pratico, l'impresa e il suo contesto organizzativo.

Il Corso, in particolare, sviluppa i concetti fondamentali e le pratiche di Organizzazione Aziendale.

Partendo dall'evoluzione del pensiero organizzativo e delle sue Teorie, vengono affrontati gli aspetti più salienti della progettazione organizzativa (strutture, organi, ruoli, funzioni, etc), le configurazioni e il coordinamento organizzativo.

Il Corso esplora ulteriori problemi organizzativi quali: l'individuo, il gruppo, la società e il network d'impresa.

Le tematiche, così articolate in moduli, sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi rilevanti della dottrina organizzativa internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea.

I singoli moduli consentiranno allo studente di maturare una visione d'insieme sui modelli organizzativi d'impresa e sulle principali problematiche di rilievo strategico nella gestione delle risorse umane e del network d'impresa.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze utili ad utilizzare i modelli di analisi organizzativa e ad analizzare criticamente i casi di studio.

In particolare gli studenti, al termine del corso, acquisiranno:

1) "Responsabilità ed autonomia" per: Fornire soluzioni organizzative alle imprese; Applicare le conoscenze acquisite di organizzazione aziendale in settori rilevanti per le imprese; Trattare con il management al fine di illustrare le caratteristiche di base di una struttura organizzativa; Analizzare i problemi, utilizzare fonti pertinenti nel cercare di chiarire i problemi, raggiungere conclusioni ragionate, scegliere tra le alternative disponibili.

2) "Conoscenze" relative ai seguenti argomenti: Il network negli studi di organizzazione; Il ruolo della leadership all'interno dell'organizzazione; Gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale; Natura, funzioni e ruolo dei vari strumenti di base per l'analisi, la diagnosi e la progettazione delle strutture di rete e dei meccanismi di relazione.

3) "Abilità", quali: Applicare le conoscenze teoriche acquisite; Seguire gli ultimi sviluppi nel settore IT; Valutare la strategia organizzativa per risolvere i problemi di media complessità; Organizzare e gestire l'interazione personale; Sviluppare una comprensione del processo decisionale individuale e organizzativo; Acquisire maggiore consapevolezza sul contesto istituzionale e sociale in cui si svolge la vita economica d'impresa; Identificare la struttura organizzativa in relazione alla complessità del business; Identificare i vantaggi e gli svantaggi delle diverse strutture organizzative; Sviluppare e applicare competenze di problem-solving durante l'esecuzione di attività di lavoro di squadra; Comunicare idee e prendere in considerazione le idee e le interpretazioni opposte; Discutere i punti di forza e di debolezza dei modelli di analisi organizzativa; Spiegare e chiarire questioni inerenti il sistema organizzativo d'impresa; Spiegare i meccanismi di gestione e di coordinamento delle reti d'impresa; Identificare patologie organizzative; Interpretare i meccanismi di coordinamento della rete; Valutare un modello di organizzazione e il suo impatto sul clima di lavoro; Svolgere ricerca indipendente sugli sviluppi del business organization.

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

*/\*\*/*  
Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

*/\*\*/* Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

*/\*\*/*

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ  
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## **RECAPITI**

paolino.fierro@unipegaso.it

## **AGENDA**

Gli appelli disponibili sono presenti nella sezione denominata "il mio diario esami"